

Comunicato stampa

La Città dei mestieri della Svizzera italiana ha trovato la sua sede

Bellinzona, 11 febbraio 2019

Quali professioni si possono apprendere in Ticino e in quali scuole? Quali possibilità ci sono dopo l'apprendistato? Come posso muovermi per trovare un nuovo lavoro? Chi può aiutare a riqualificarmi? Tante domande alle quali può rispondere un'unica struttura: la Città dei mestieri. Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) ha il piacere di comunicare che è stata trovata una sede adeguata alla Città dei mestieri della Svizzera italiana, il "portale" unico di accesso all'insieme dei servizi che il Cantone offre in materia di formazione professionale, lavoro e professioni.

La Città dei mestieri è un progetto innovativo, nato grazie anche al coinvolgimento delle organizzazioni del mondo del lavoro. Essa permette di offrire al pubblico, in un unico spazio, consulenza, documentazione, eventi, conferenze, incontri con aziende, risorse multimediali e così via sui temi dei mestieri, della vita professionale, delle strategie di collocamento, di sbocchi professionali, di orientamento. Un servizio rivolto a tutta la cittadinanza, dove viene posto al centro il lavoro e lo sviluppo professionale di ciascuno.

Inserita tra gli obiettivi delle Linee direttive del Consiglio di Stato per la legislatura 2011-2015 ma congelata per ragioni finanziarie, reinserita negli obiettivi 2015-2019, la Città dei mestieri della Svizzera italiana troverà la sua sistemazione presso lo stabile ex Felix al numero 25 di Viale Stazione a Bellinzona. Un luogo idoneo, in una via di passaggio obbligata per gli studenti e i lavoratori che ogni giorno raggiungono la capitale, facilmente accessibile con i mezzi pubblici e con le vetrate orientate sulla via principale che porta verso il centro città.

In questa struttura, gestita e coordinata dalla Divisione della formazione professionale (DFP) in collaborazione con diversi settori e uffici dell'amministrazione cantonale e con le organizzazioni del mondo del lavoro, saranno riuniti diversi servizi inerenti all'orientamento, alla formazione professionale e al lavoro. È un progetto che affianca, completa e valorizza l'esistente con un'offerta maggiore e coordinata dove viene posto al centro l'utente in un'ottica sinergica con il mercato del lavoro.

Alla Città dei mestieri potranno accedere tutti, gratuitamente e senza appuntamento. La struttura sarà gestita da consulenti-coach esperti che già lavorano nei servizi specializzati e che si divideranno a turni la gestione delle aperture, animati da spirito di accoglienza e ascolto.

La DFP entra ora nella fase più operativa del progetto, in sinergia con i servizi dell'orientamento e delle misure del mercato del lavoro e con il coinvolgimento attivo delle associazioni professionali, con le quali mettere a punto anche un calendario di eventi e attività.

Va ricordato che la Città dei mestieri è un modello già sperimentato e diffuso in diversi paesi europei (Francia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Italia) e nel Mondo (Brasile,

Canada). In Svizzera la Città dei mestieri è già realtà da alcuni anni nella città di Ginevra. Il Ticino entra in questo modo in una rete internazionale che collega tutte le Città dei Mestieri esistenti, condividendone le esperienze, i metodi e le opportunità.

(allegate immagini dello stabile Felix)

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Manuele Bertoli, Consigliere di Stato e direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, manuele.bertoli@ti.ch, tel. 091 / 814 44 50

Paolo Colombo, Direttore della Divisione formazione professionale, paolo.colombo@ti.ch, tel. 091 / 815 31 00.

Furio Bednarz, Capo dell'Ufficio formazione continua e innovazione, furio.bednarz@ti.ch, tel. 091 / 815 31 21